Scritto da Franco Marra
Domenica 14 Ottobre 2018 17:54



CREMONA – Niente da fare per la Sidigas Avellino che contro quella che è ormai un'autentica bestia nera, la Vanoli Cremona, deve arrendersi e subire la prima sconfitta di campionato: al PalaRadi finisce 94-88 per i lombardi che per la prima volta riescono a conquistare la seconda vittoria consecutiva ad avvio di torneo. In aggiornamento…

La Sidigas Avellino butta alle ortiche l'occasione di violare il PalaRadi di Cremona perdendo per 94 a 88 contro la Vanoli, in un finale che ha visto prevalere nettamente i padroni di casa, capaci di mettere a segno un parziale di 20 a 5 negli ultimi 5'. Brutta partita per la formazione di Vucinic, ancora una volta pigra in difesa, apparsa a volte troppo supponente, che si è accontentata più delle iniziative personali, che del gioco manovrato, lasciando agli avversari anche la supremazia a rimbalzo. Le 17 palle perse, poi, pesano come macigni sul risultato finale, influenzato anche dalla differenza ai tiri liberi, con i padroni di casa che sono andati in lunetta trenta volte, contro le venti della Sidigas, delle quali ben undici del solo Green.

Primo periodo in equilibrio con la Vanoli che prova a scappare (22/15) e con Avellino che ricuce lo strappo al primo intervallo (26/23). La Sidigas resta sempre a ruota degli avversari e che, conni canestri di Sykes e le triple di Filloy, ribalta il punteggio (37/42 al 18'). Aldridge si mette in luce con cinque punti in fila per il pareggio, con i liberi di Cole che mandano le squadre all'intervallo lungo sul 42 a 44. La tripla con aggiuntivo di Green frutta quattro punti che danno l'avvio al break della Sidigas che si porta sul + 9 (45/54 al 23'), vantaggio ribadito 2' più tardi con il canestro di Nichols (49/58). Poi Cremona piazza un break di 11 a 0, e ribalta il risultato in proprio favore (60/58 al 28'), superata nuovamente da Avellino nel finale di terza frazione, che si chiude con il minimo scarto sul 68 a 69. Sykes e Green riportano la Sidigas ancora una volta sul + 9 (74/83), ma poi in campo c'è solo la Vanoli, guidata da un Ricci incontenibile per la molle

difesa irpina. Il break di 20 a 5 è determinante, con Avellino incapace di reagire in difesa alle giocate avversarie, e pasticciona in attacco. Vucinic dovrà riflettere molto su questa sconfitta, cercando di porre rimedio già mercoledì sera in Fiba Champions League, quando la Sidigas affronterà ancora in trasferta, il Ludwigsburg.

Così coach Vucinic al termine della partita: “Cremona è riuscita a segnare più di noi e ad avere più esecuzione negli ultimi minuti di gioco, quando si stava decidendo la partita, mettendo a segno due triple importanti in uscita dal pick and roll. Noi non siamo stati abbastanza bravi ad approfittare dei momenti di vantaggio: non sono ovviamente contento della sconfitta e dovremo correggere alcuni aspetti del nostro gioco, soprattutto in fase difensiva e alla voce dei rimbalzi offensivi. La scorsa partita di Champions League in Russia è stata molto dispendiosa dal punto di vista delle energie impiegate. Questa sera non abbiamo ancora avuto a disposizione tutti i giocatori: abbiamo qualche problemino con alcuni giocatori infortunati e le rotazioni si sono ridotte ancora di più, poiché Nichols è uscito per cinque falli”.

Il tabellino del match:

VANOLI CREMONA – SIDIGAS AVELLINO 94 – 88

Vanoli: Saunders 14, Gazzotti 2, Diener 11, Ricci 13, Demps 4, Ruzzier, Portannese, Mathiang 13, Boccasavia n.e., Crawford 23, Aldridge 14. All. Sacchetti.

Sidigas: Guariglia n.e., Green 23, Nichols 6, Costello 11, Filloy 9, Campani n.e., Sabatino n.e., D’Ercole 6, Sykes 17, Cole 10, Spizzichini n.e., N’Diaye 6. All. Vucinic.

Arbitri: Mazzoni, Bettini e Giovannetti.

Note: parziali 26/23 – 42/44 – 68/69. Usciti per 5 falli: Nichols. Tiri liberi: Vanoli 25/30, Sidigas 16/20. Tiri da due punti: Vanoli 24/43, Sidigas 24/38. Tiri da tre punti: Vanoli 7/28, Sidigas 8/20. Rimbalzi: Vanoli 37, Sidigas 31.